

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA PUBBLICA

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 29.11.2010)

ART. 1 – OGGETTO

- 1 - Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del servizio di distribuzione di acqua pubblica che consiste nella possibilità di accedere al punto di distribuzione e di prelevare acqua nella misura ed alle condizioni di seguito elencate.

ART. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune di Medesano promuove ed incentiva l'utilizzo dell'acqua pubblica al fine di ridurre l'emissione d'inquinanti e la produzione di rifiuti.

Il Comune di Medesano inoltre si prefigge di :

- concorrere al rilancio del consumo di acqua potabile "del rubinetto", esaltandone le caratteristiche di:
 1. salubrità, in quanto l'acqua di rete è più controllata delle acque minerali in bottiglia in quanto le analisi di controllo vengono effettuate con frequenza regolare e la qualità dell'acqua deve rispettare i parametri normativi nazionali. I risultati sono a disposizione dei cittadini che ne possono fare richiesta , per garantire la massima trasparenza e tranquillità in ordine al consumo
 2. convenienza, in quanto i costi di approvvigionamento per i cittadini saranno mantenuti inferiori a quelli praticati sul libero mercato;
- responsabilizzare i cittadini in quanto il riutilizzo dei contenitori comporteranno una minore produzione della quantità di rifiuti e, su larga scala, una minor emissione di inquinati per la produzione di bottiglie di plastica, di trasporto ecc..;
- promuovere le iniziative a sostegno del consumo consapevole dell'acqua, allo scopo di far conoscere le qualità delle risorse idriche del territorio;

ART. 3 - FUNZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA PUBBLICA

Le principali funzioni del servizio di distribuzione di acqua pubblica sono:

- la sensibilizzazione della cittadinanza al tema della risorsa acqua, quale bene ad esaurimento;
- la promozione di comportamenti ecologicamente sostenibili, attraverso il riutilizzo di contenitori;
- la promozione della risorsa idrica del territorio;
- la creazione di un punto di aggregazione, di dialogo e di riferimento per i residenti;
- potenziale strumento di riqualificazione ambientale di parchi e strutture abbandonate, mediante localizzazione di punti di prelievo;

ART. 4 – DISCIPLINA DI UTILIZZO

Il servizio potrà essere fruito alle seguenti condizioni:

1. Il Servizio è aperto a tutti i cittadini dalle ore 7.00 alle ore 22,00;
2. L'attivazione del servizio avverrà a seguito del pagamento del corrispettivo dovuto in ragione del quantitativo di acqua prelevato;
3. Il distributore erogherà acqua liscia o gasata refrigerata, proveniente dalla rete dell'acquedotto di Medesano;
4. l'utilizzo del distributore non può avvenire per usi diversi da quello umano quale lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc
5. E' vietato affiggere qualsiasi manifesto, avviso, stampato sul distributore;
6. E' vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire modalità anomale di prelievo (canne, prolunghe, ecc...)
7. E' vietato l'abbeveramento di animali;
8. E' vietato toccare, imbrattare e danneggiare in qualsiasi modo: erogatori, griglia ed il piano d'appoggio sottostanti;
9. E' vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata;
10. E' consentito il prelievo fino ad un massimo di 9 litri al giorno;

Le condizioni di utilizzo elencate verranno affisse in adiacenza al distributore e il loro mancato rispetto potrà essere contestato e sanzionato.

5) MODALITA' PER UN MIGLIOR UTILIZZO DEL SERVIZIO

I cittadini che intendono utilizzare il servizio di erogazione dell'acqua pubblica sono invitati a conformare il proprio comportamento ai seguenti consigli:

1. utilizzare bottiglie in vetro con tappo ermetico;
2. mantenere l'igiene dei contenitori;
3. non conservare a lungo l'acqua prelevata, preferendo frequenti approvvigionamenti;
4. conservare l'acqua in luoghi freschi e non esposti al sole;

Tali regole di comportamento verranno affisse in adiacenza al distributore.

ART. 6 – COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio per ogni litro di acqua erogata verrà pubblicizzato mediante affissione in adiacenza del distributore di apposito avviso. L'importo non è fisso e invariabile ma potrà essere rivisto..

ART. 7 – SEGNALAZIONE DEI GUASTI

Eventuali guasti e malfunzionamenti dovranno essere segnalati al numero telefonico o di fax affissi sul distributore.

ART. 8 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. Sono possibili sospensioni temporanee del servizio nel caso in cui si verifichino le seguenti circostanze:
 - a) si stiano eseguendo gli interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione dell'impianto .In tal caso il servizio riprenderà non appena ultimate tali lavorazioni;
 - b) in caso di inverni particolarmente rigidi allo scopo di prevenire danni al manufatto;
 - c) qualora la temporanea sospensione del servizio si renda necessaria per la tutela della salute pubblica .In tal caso il servizio riprenderà non appena cesseranno le cause che hanno indotto il sindaco all'emissione di apposita ordinanza;
 - d) qualora , nell'ambito dei controlli obbligatori da effettuare sulla qualità dell'acqua erogata, si rilevino valori non conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia
2. Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui al comma 1 lett. b,c,d sarà affisso un avviso di sospensione temporaneo del servizio.

ART. 9 – SANZIONI

1. Le funzioni di vigilanza sono svolte dal servizio di Polizia Municipale
2. Nel caso in cui venga accertata la violazione delle regole elencate nell'articolo 4 verrà comminata sanzione amministrativa pecuniaria nelle seguenti misure:
 - infrazione alla regola n. 4 sarà punita con multa da € 25,00 a € 100,00;
 - infrazione alla regola n. 5 sarà punita secondo la normativa vigente in materia di affissioni non autorizzate;
 - infrazione alla regola n. 6 sarà punita con multa da € 25,00 a € 100,00. Qualora tale infrazione causi danneggiamento al punto di prelievo si applicano le disposizioni relative alla regola n. 8 con obbligo di risarcire il danno;
 - infrazione alla regola n. 7 sarà punita con multa da € 25,00 a € 100,00. Saranno a carico del contravventore le spese necessarie all'igienizzazione della fontana;
 - infrazione alla regola n. 8 sarà punita con multa da € 50,00 a € 200,00.
Tale sanzione sarà maggiorata di 5,00 € per ogni giorno di sospensione del servizio causato da tale infrazione, inoltre saranno a carico del contravventore le spese necessarie all'igienizzazione e ripristino della fontana;
 - infrazione alla regola n. 9 sarà punita con multa da € 100,00 a € 300,00 per ogni litro di acqua commercializzata;
 - infrazione alla regola n. 10 sarà punita con multa pari al doppio del costo del prelievo in vigore per ogni litro eccedente quello consentito.